

GIUNTA ESECUTIVA

Deliberazione N. 45

Trattato nella riunione tenuta il 23 aprile 2018

Oggetto: Adozione proposta di assestamento al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 ai sensi dell'art. 50 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dell'art. 28 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e variazione di bilancio, da sottoporre al Comitato di gestione.

Presenti i Signori:

PRESIDENTE

X	Masè Joseph	
EFFETTIVI		SUPPLENTI
Pezzi Ivano	X	Leonardi Roberto
Bottamedi Alex		Donini Fulvio
Bressi Floro	X	Litterini Maurizio
Bugna Alberto		Bonazza Gianluigi
Donati Ruben	X	Rigotti Federica
Masè Matteò	X	Caola Maurizio
Bolza Sergio	X	Giovanella Aldo
Motter Matteo	X	Collini Riccardo
Concini Gloria	X	Tolve Graziano
Cattani Fausto	X	Ferrazza Massimo
Simoni Bruno	X	Bertelli Luigi
Lazzaroni Andrea	X	Ravelli Giuliano

ASSITONO ALLA SEDUTA

Antolini Giacomo	X	
------------------	----------	--

ASSENTI GIUSTIFICATI

ASSENTI INGIUSTIFICATI

Bottamedi Alex	
----------------	--

Svolge le funzioni di Segretario della Giunta Esecutiva il Direttore, dott. Cristiano Trotter.

LA GIUNTA ESECUTIVA

- Premesso che con propria deliberazione n. 20 di data 28 dicembre 2017 il Comitato di gestione dell'Ente ha adottato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 – 2020, successivamente approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 150 di data 2 febbraio 2018.
- Atteso che dal Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2018-2020, adottato dalla Giunta esecutiva con provvedimento n. 44 di data 23 aprile 2018, risulta un avanzo di amministrazione di euro 2.703.302,27.
- Visto ora l'articolo 5 del citato D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, in applicazione del quale risulta necessario, entro il 31 luglio, approvare l'assestamento delle previsioni di bilancio, anche sulla scorta della consistenza dei residui attivi e passivi, del fondo pluriennale vincolato e del fondo crediti di dubbia esigibilità, accertati in sede di rendiconto dall'esercizio scaduto il 31 dicembre precedente, fermi restando i vincoli di cui all'art. 40;
- precisato che in sede di assestamento del bilancio è altresì necessario dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio nonché adottare apposita nota integrativa nella quale sono indicati: a) la destinazione del risultato economico dell'esercizio precedente o i provvedimenti atti al contenimento e assorbimento del disavanzo economico; b) la destinazione della quota libera del risultato di amministrazione;
- visto quanto disposto dall'articolo 42 del D.Lgs. n. 118/2011, ai primi sei comma, nei termini seguenti:
 - 1. Il risultato di amministrazione, distinto in fondi liberi, fondi accantonati, fondi destinati agli investimenti e fondi vincolati, è accertato con l'approvazione del rendiconto della gestione dell'ultimo esercizio chiuso, ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi. Tale risultato non comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non presenti un importo sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate ed accantonate, la differenza è iscritta nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, prima di tutte le spese, come disavanzo da recuperare, secondo le modalità previste al comma 12.*
 - 2. In occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, è determinato l'importo del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente cui il bilancio si riferisce.*
 - 3. I fondi accantonati del risultato di amministrazione comprendono il fondo crediti di dubbia esigibilità, l'accantonamento per i residui perenti e gli accantonamenti per passività potenziali.*
 - 4. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione, per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione, è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono*

destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti.

5. Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;

b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;

c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;

d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui la regione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se la regione non ha rinviauto la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio.

L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione, per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione, è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

6. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi del comma 1, può essere utilizzata, nel rispetto dei vincoli di destinazione, con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio previsti dalla legislazione vigente, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti;

- Richiamata la deliberazione di Giunta esecutiva, provvedimento n. 30 di data 24 aprile 2018, ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi anno 2017";
gli importi conseguenti al procedimento di riaccertamento dei residui sono indicati nella tabella successiva:

Fondo cassa al 31 dicembre 2017 (a)		602.692,60
Residui attivi al 31 dicembre 2017 (b)	+	8.021.266,88
Residui passivi al 31 dicembre 2017 (c)	-	5.492.966,02
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (d)	-	423.380,07
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALL'1 GENNAIO 2017 (e) = (a)+(b) - (c) - (d)		2.707.613,39
Parte accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)	-	4.311,12
TOTALE PARTE DISPONIBILE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (h) = (e) - (f)		2.703.302,27

- accertato che non risulta necessario destinare quote dell'avanzo libero per la copertura di eventuali debiti fuori bilancio, in quanto non presenti, come anche per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto assicurati in via ordinaria;

- ritenuto di proporre al Comitato di gestione di destinare l'intera quota dell'avanzo di amministrazione disponibile al finanziamento di spese d'investimento;
- vista in tal senso la relazione-nota integrativa, allegata al presente provvedimento e predisposta dagli uffici su indicazione del Presidente, con la quale si illustrano le scelte di destinazione delle ulteriori risorse ora disponibili, indicando ciascun ambito di intervento e la spesa prevista per ogni azione proposta;
- ritenuto pertanto di destinare tutte le risorse ulteriori derivanti dal risultato di amministrazione ad investimenti iscritti alla Missione 9, Programma 5, ed in particolare al Macroaggregato dedicato agli investimenti fissi e lordi, con destinazione ad interventi, rispettivamente, di conservazione e valorizzazione del territorio, di manutenzione e infrastrutturazione del territorio, nel settore della ricerca scientifica, di sostituzione e integrazione del parco macchine;
- atteso che il quadro complessivo aggiornato delle spese sull'intero periodo 2018-2020, è il seguente(tra parentesi gli importi di cui al presente Assestamento):

CLASSIFICAZIONE DELLA ENTRATA	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2020
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (al netto fondo crediti d.e.)	2.703.302,27	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	423.380,07	0,00	0,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ	4.311,12	0,00	0,00
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	2.575.171,00	2.512.171,00	2.465.171,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	822.224,00	817.224,00	817.224,00
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.379.700,00 + 12.500,00	440.000,00	340.000,00
TOTALI	7.916.277,34 (al netto dei FCDE)	3.769.395,00	3.622.395,00

- atteso che il quadro complessivo aggiornato delle spese sull'intero periodo 2018-2020, al netto delle partite tecniche per giri contabili e anticipazioni di cassa, è il seguente (tra parentesi gli importi di cui al presente Assestamento):

CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2020
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI spesa corrente	344.600,00	321.500,00	303.500,00
MISSIONE 09 PROGRAMMA 2 VALORIZZAZIONE AMBIENTALE spesa corrente	573.318,63	565.545,00	536.545,00
MISSIONE 09 PROGRAMMA 2 VALORIZZAZIONE AMBIENTALE spesa in conto capitale	23.499,66	0	0
MISSIONE 09 PROGRAMMA 5 AREE PROTETTE E PARCHI NATURALI spesa corrente	2.556.300,98	2.422.350,00	2.422.350,00
MISSIONE 09 PROGRAMMA 5 AREE PROTETTE E PARCHI NATURALI spesa in conto capitale	4.393.558,07 + 2.703.302,27	440.000,00	340.000,00
MISSIONE 20 FONDI DI RISERVA	20.000,00	20.000,00	20.000,00
MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	5.000,00	0	0
TOTALI	7.916.277,34	3.769.395,00	3.622.395,00

- ritenuto, in questa fase, di non apportare ulteriori variazioni al Bilancio di previsione finanziario 2018-2020;
- precisato dunque che la documentazione allegata è comprensiva dei seguenti prospetti:
 - a. la relazione-nota integrativa, comprensiva anche della parte inerente la relazione di conformità alle direttive provinciali annualmente emanate in materia di formazione del bilancio degli enti strumentali, di cui alla deliberazione n. 2018, del 1 dicembre 2017 e modificata dalla delibera di Giunta Provinciale 2243 di data 28 dicembre 2017;

- b. il prospetto della Variazione n. 2 al Bilancio di previsione 2017-2019;
 - c. la tabella degli equilibri di bilancio;
 - d. il prospetto della Variazione n. 2 al Bilancio gestionale 2017;
- precisato inoltre che la corretta destinazione di una quota delle ulteriori risorse disponibili prevede la istituzione di due nuovi capitoli di uscita nel Bilancio gestionale 2018, così individuati
- a. capitolo n. 2945 "Trasferimenti a soggetti diversi per la realizzazione di investimenti";
 - b. capitolo n. 3805 "Realizzazione di opere in corso di definizione";
- precisato che la proposta di cui al presente provvedimento sarà trasmessa al Collegio dei Revisori dei conti, per la acquisizione del parere di competenza, in via preliminare al suo esame definitivo in Comitato di gestione;
- ritenuto di procedere nei termini fin qui indicati;
- visti gli atti e i provvedimenti qui in premesse citati e richiamati;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11;
- visto il D.P.P. 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg, recante il "Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del piano del parco";
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 come da ultimo modificata con legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;
- visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- visto anche l'articolo 9 del più volte citato DPP 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg., il quale prevede che su ogni proposta di deliberazione della giunta esecutiva devono essere acquisiti preventivamente il parere del direttore in ordine alla sola regolarità tecnico-amministrativa ed il visto di regolarità contabile previsto dalla normativa provinciale in materia di contabilità, rilasciato dal responsabile del settore amministrativo, relativamente agli atti dai quali possono derivare accertamenti di entrata o impegni di spesa a carico del bilancio dell'ente parco;

DELIBERA

1. di procedere, per i motivi in premessa esposti, alla approvazione della proposta al Comitato di gestione della adozione dell'Assestamento al Bilancio di previsione

dell'Ente Parco 2018-2020, nonché la nota integrativa dello stesso, che allegati alla stessa deliberazione ne formano parte integrante e sostanziale.

2. di approvare le tabelle indicate alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali della stessa;
3. di trasmettere gli atti di cui ai punti 1 e 2 del dispositivo al Collegio dei Revisori dei conti, per la acquisizione del parere di competenza, in via preliminare al suo esame definitivo in Comitato di gestione;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento al Tesoriere dell'Ente Parco per permettere la registrazione delle variazioni al Bilancio gestionale 2018 nello stesso disposte, subordinatamente alla avvenuta approvazione della Variazione di cui al punto 1 del dispositivo in seno al Comitato di gestione.
5. di sottoporre la presente deliberazione all'approvazione del Comitato di gestione.

CT/ST/ad

Adunanza chiusa ad ore 20.00.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
Dott. Cristiano Trotter



IL PRESIDENTE
Dott. Joseph Mase'

UFFICIO AMMINISTRATIVO

(fog. 84)

Esercizio finanziario 2018

visto e prenotato l'impegno ai sensi e per gli effetti dell'art. 56, L.p. 14.09.1979, n. 7.
visto e prenotato l'accertamento di entrata ai sensi e per gli effetti dell'art. 43, L.p.
14.09.1979, n. 7.

CAPITOLO

BILANCIO

N. IMPEGNO



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Stewert

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario della Giunta Esecutiva dell'Ente
Parco Naturale Adamello Brenta

certifica

che la presente deliberazione è pubblicata nei modi di legge all'Albo presso la sede
dell'Ente Parco Naturale Adamello Brenta

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA ESECUTIVA



ENTE PARCO ADAMELLO BRENTA

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



**ASSESTAMENTO
AL BILANCIO DI PREVISIONE
2018-2020**

**RELAZIONE
NOTA INTEGRATIVA**

In applicazione del Decreto legislativo n. 118/2011 (Armonizzazione dei sistemi contabili degli enti pubblici), il Comitato di gestione dell'Ente Parco Naturale Adamello Brenta provvede ad approvare il Rendiconto generale finanziario per l'esercizio 2017 in via contestuale all'approvazione del presente provvedimento di assestamento del bilancio di previsione 2018-2020. Il Rendiconto viene inoltre adottato alla luce del provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui, assunto dalla Giunta esecutiva, diretto alla definizione degli effettivi debiti e crediti dell'ente da riportare all'esercizio 2018, come anche alla imputazione all'esercizio 2018 di spese assunte negli esercizi precedenti e tuttavia esigibili soltanto nel corso del corrente esercizio.

Le norme vigenti prevedono che entro il 31 luglio di ciascun anno si provveda ad adottare l'assestamento delle previsioni di bilancio, anche sulla scorta della consistenza dei residui attivi e passivi, del fondo pluriennale vincolato e del fondo crediti di dubbia esigibilità, accertati in sede di rendiconto dell'esercizio scaduto il 31 dicembre precedente. Con l'assestamento si dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio e si provvede in sostanza ad aggiornare in via definitiva le previsioni dei residui e ad applicare l'eventuale avanzo di amministrazione sulla scorta del risultato di amministrazione, tenuto quindi conto delle quote vincolate e delle disponibilità a destinazione libera.

Si tratta quindi di procedere all'applicazione dell'avanzo di consuntivo così determinato alle poste di bilancio in corso, nel rispetto della normativa applicabile.

Tenuto conto dei documenti che compongono il bilancio di previsione, di seguito si integrano i medesimi per le parti di interesse del presente provvedimento. In particolare costituiscono elementi della relazione, rispettivamente: la presente nota integrativa, comprensiva anche della parte inerente la attestazione di conformità alle direttive provinciali annualmente emanate in materia di formazione del bilancio degli enti strumentali; il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio. Lo schema di provvedimento è inoltre sottoposto al Collegio dei Revisori dei conti per la acquisizione del parere di competenza.

Con provvedimento separato il Comitato di gestione adotterà anche l'aggiornamento del Piano delle Attività 2018-2020.

Assestamento del Bilancio. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di entrata e di uscita

ENTRATA

La legge di contabilità provinciale permette agli enti strumentali di applicare al bilancio l'avanzo di amministrazione derivante dalla gestione dell'esercizio precedente. Per l'esercizio in corso, la determinazione del risultato di amministrazione deve tener conto del citato riaccertamento ordinario dei residui, nonché delle risultanze definitive della gestione 2017 come definite con la approvazione del rendiconto generale per pari anno.

Tenuto conto dei saldi di cassa ad inizio esercizio 2017, delle riscossioni e dei pagamenti effettuati nello stesso anno, il saldo di cassa a fine esercizio è pari ad € 602.692,60. La differenza tra residui attivi e residui passivi è pari a complessivi € 2.528.300,86. Di tale importo, peraltro, una quota pari ad € 423.380,07 deve essere re-imputata all'esercizio 2018, transitando sui Fondi pluriennali vincolati, sia di parte corrente sia per spese d'investimento. Il risultato di esercizio è pari ad € 2.707.613,39. La composizione dell'avanzo deve tenere conto del vincolo di destinazione per € 107.771,85, oltreché della destinazione obbligatoria a spese per investimenti per € 13.598,25. Una ulteriore quota, pari ad € 4.311,12, costituisce il fondo crediti di dubbia esigibilità e, come tali, non possono essere applicati al bilancio 2018.

La parte libera dell'avanzo è quindi pari ad € 2.581.932,17 che, complessivamente, costituiscono le maggiori risorse disponibili al netto dei vincoli di destinazione.

Per la parte delle entrate, fermo restando la quantificazione delle assegnazioni provinciali e, in questa fase anche delle entrate di derivazione propria, è necessario iscrivere a bilancio un trasferimento specifico dal comune di Pinzolo per la partecipazione alla spesa di manutenzione dell'impianto termo-idraulico del punto info e foresteria di Sant'Antonio di Mavignola per euro 12.500,00.

In assenza di ulteriori entrate, il quadro complessivo aggiornato delle risorse sull'intero periodo 2018-2020, al netto delle partite tecniche per giri contabili e anticipazioni di cassa, è riportato nella tabella seguente. Resta inteso che eventuali ulteriori variazioni saranno possibili in corso d'esercizio sulla scorta della verifica dell'andamento delle entrate derivanti dalla gestione di attività proprie (attività commerciali, gestione aree di sosta, attività didattiche).

CLASSIFICAZIONE DELLA ENTRATA	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2020
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (al netto fondo crediti d.e.)	2.703.302,27	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	423.380,07	0,00	0,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	4.311,12	0,00	0,00
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	2.575.171,00	2.512.171,00	2.465.171,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	822.224,00	817.224,00	817.224,00
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.392.200,00	440.000,00	340.000,00
TOTALI	7.916.277,34 (al netto del FCDE)	3.769.395,00	3.622.395,00

USCITA

Come già evidenziato, una quota dell'avanzo pari ad € 107.771,00 assume vincolo di destinazione, derivando da economie di fondi a scopo specifico. Tutte le ulteriori risorse vengono destinate ad investimenti. Si ritiene in particolare di dedicare particolare attenzione all'avvio o al completamento di una serie di iniziative, diffuse su tutto il territorio del parco, connesse o funzionali ad ambiti di intervento già evidenziati in sede di programmazione, per i quali è necessaria una implementazione delle risorse dedicate. Tra queste anche la acquisizione di strumentazioni e di attrezzature indispensabili ad una corretta ed efficace gestione delle iniziative medesime.

Di seguito si riportano gli interventi programmati, per ambiti interessati.

A. interventi di conservazione e valorizzazione del territorio:

- realizzazione progetto e-bike € 32.500,00
- quota interventi accordo di programma val di Tovel € 500.000,00
- interventi finanziati con PSR
 - aumento costo allestimento sentiero in val di Breguzzo € 15.000,00
 - spostamento e aggiornamento del centro visitatori Fauna Daone loc. Pracul € 143.000,00
- conferenza mondiale GGN € 100.000,00

- sentiero in quota grande guerra	€ 67.436,85
- acquisto e posa gioco evoluto per località Nudole	€ 50.000,00
- realizzazione balcone panoramico delle Dolomiti	€ 52.000,00
- acquisto attrezzatura per ricerca scientifica	€ 5.000,00
- acquisto attrezzature per allestimenti case del Parco	€ 8.000,00

B. interventi di manutenzione e infrastrutturazione del territorio:

- fornitura macchinari e attrezzature per squadre operai	€ 25.000,00
- interventi di manutenzione del territorio (operai – personale)	€400.000,00
- interventi di manutenzione del territorio (operai – materiali)	€ 220.000,00
- punto info e parcheggio val Algone	€ 120.000,00
- passerelle cascate Valesinella	€ 100.000,00
- parcheggio Valesinella	€ 70.000,00
- pensilina e guard-rail val di Genova	€ 70.000,00
- pavimentazione val Nambrone	€ 65.440,00
- realizzazione passerella località Pedruc	€ 30.000,00
- interventi teleferica rifugio caduti dell'Adamello	€ 15.335,00

C. interventi sistemazioni strutturali su centri e sedi

- fornitura arredi per ufficio	€ 15.000,00
- fornitura nuovi automezzi per gestione servizi	€ 30.000,00
- interventi di manutenzione impianto termo-idraulico Mavignola	€ 25.000,00
- fornitura smartphone per gestione commerciale	€8.500,00
- fornitura hardware	€5.000,00
- interventi di sistemazione sede dell'ente	€ 50.000,00
- fornitura software gis ufficio tecnico	€ 10.000,00
- fornitura apparecchi radio per gestione valli	€ 5.000,00

D. altre spese:

- indennità area tecnica	€ 40.000,00
- consulenze esterne	€ 10.000,00

L'impiego delle risorse appena sopra illustrate prevede la dislocazione di fondi sui vari capitoli pari a complessivi € 2.297.211,85.

Le risorse residue non direttamente impiegate per progetti ed interventi specificati, sia pure disponibili, per € 406.090,42, vengono destinate in via previsionale ad

opere da definire in corso d'esercizio, e da attivare prima del termine dello stesso, in apposito capitolo di spesa per investimenti (Realizzazione di opere in corso di definizione).

Tutti gli interventi descritti, sotto l'aspetto finanziario, trovano dislocazione in spese per investimenti iscritti alla Missione 9, Programma 5, ed in particolare al Macroaggregato dedicato agli investimenti fissi e lordi. E' comunque necessaria l'istituzione di un nuovo capitolo per l'iscrizione di trasferimenti per investimenti a soggetti esterni. La suddivisione per capitoli non prevede accantonamenti in Fondo pluriennale vincolato, trattandosi di interventi per i quali si prevede l'avvio e la conclusione della realizzazione entro il corrente esercizio.

Con il provvedimento di assestamento si provvede infine all'adeguamento degli stanziamenti di cassa e alla verifica dell'effettiva disponibilità di liquidità al termine dell'esercizio 2017.

Il quadro complessivo aggiornato delle spese sull'intero periodo 2018-2020, al netto delle partite tecniche per giri contabili e anticipazioni di cassa, è il seguente (tra parentesi gli importi di cui al presente Assestamento):

CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2020
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI spesa corrente	344.600,00	321.500,00	303.500,00
MISSIONE 09 PROGRAMMA 2 VALORIZZAZIONE AMBIENTALE spesa corrente	573.318,63	565.545,00	536.545,00
MISSIONE 09 PROGRAMMA 2 VALORIZZAZIONE AMBIENTALE spesa in conto capitale	23.499,66	0	0
MISSIONE 09 PROGRAMMA 5 AREE PROTETTE E PARCHI NATURALI spesa corrente	2.556.300,98	2.422.350,00	2.422.350,00
MISSIONE 09 PROGRAMMA 5 AREE PROTETTE E PARCHI NATURALI spesa in conto capitale	4.393.558,07 + 2.703.302,27	440.000,00	340.000,00

MISSIONE 20 FONDI DI RISERVA	20.000,00	20.000,00	20.000,00
MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	5.000,00	0	0
TOTALI	7.916.277,34	3.769.395,00	3.622.395,00

Conformità alle direttive provinciali annualmente emanate in materia di formazione del bilancio degli enti strumentali

La Giunta provinciale di Trento ha emanato le *Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2018 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia*, con deliberazione n. 2018, del 1 dicembre 2017 e modificata dalla delibera di Giunta Provinciale 2243 di data 28 dicembre 2017.

Le direttive 2018 mantengono l'impostazione adottata per gli esercizi precedenti - disciplinando in particolare limiti specifici per la spesa corrente di funzionamento per acquisto di beni e servizi, per la spesa di personale, per le spese discrezionali e per incarichi e consulenze .

L'Assestamento al Bilancio di previsione 2018-2020 non incide sulle indicazioni provinciali in materia, in quanto i movimenti sia in entrata sia in uscita assumono carattere tecnico applicativo del solo avanzo di esercizio riscontrato a seguito della approvazione del Rendiconto generale 2017.

L'aumento della sola spesa per investimenti, pertanto, lascia del tutto inalterati gli equilibri presi in considerazione dalle direttive provinciali, inerenti la spesa corrente nel suo complesso, come anche la spesa di personale, la spesa discrezionale e quella per incarichi e consulenze.

ENTE PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA

Provincia autonoma di Trento

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Determinazione n. 5

di data 11 gennaio 2017

- **Oggetto:** Art. 32 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23. Approvazione di un programma periodico di spesa in economia per l'anno 2018, relativo al funzionamento degli uffici e delle case del Parco. Forniture di beni e servizi (Cancelleria; acquisto e abbonamenti a riviste, libri e giornali; carburanti per autotrazione e combustibili per riscaldamento; accessori per uffici e per altre sedi; materiale informatico; altri beni di consumo; materiale per le pulizie)

IL DIRETTORE

- premesso che risulta necessario provvedere, annualmente, a garantire la funzionalità ordinaria delle strutture e dei servizi dell'Ente Parco, sia presso le strutture/uffici che presso le case del Parco ed i centri visitatori dislocati sul territorio;
- atteso in particolare che per il funzionamento degli Uffici e delle Case del Parco, le tipologie di forniture di beni e servizi sono le seguenti:
 - Cancelleria;
 - Acquisto e abbonamenti a riviste, libri e giornali;
 - Carburanti per autotrazione e combustibili per riscaldamento;
 - Materiale informatico;
 - Altri beni di consumo;
 - Materiale per le pulizie;
 - Servizi ausiliari per il funzionamento delle strutture ;
 - Pulizia straordinaria delle strutture;
 - Altri beni di consumo ;
- rilevato in tal senso che l'articolo 32 della Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, disciplina la possibilità di effettuare spese in economia, nei limiti d'importo, nei casi e con le procedure individuate, prevedendo, al comma 5, che le stesse siano ordinate nei limiti dei programmi periodici di spesa approvati dal dirigente competente e in conformità a quanto disposto dal Regolamento di attuazione, emanato con D.P.G.P. n. 10-40/Leg. del 22 maggio 1991;
- precisato che le tipologie di spese in economia ammesse dalla norma appena sopra richiamata sono le seguenti:
 - a) manutenzioni e riparazioni di locali e dei relativi impianti;
 - b) riparazione e manutenzione di veicoli ed acquisto di materiali di ricambio, combustibili e lubrificanti;
 - c) acquisto, manutenzione, riparazione e restauro di mobili, nonché di utensili, strumenti e materiale tecnico occorrenti per il funzionamento degli uffici;
 - d) acquisto di generi di cancelleria, di materiale per disegno e fotografie ed altro materiale tecnico, di stampati, di modelli e similari necessari per il funzionamento degli uffici, nonché stampa di tabulati e simili;
 - e) acquisto di materiali e beni necessari per la realizzazione di corsi di aggiornamento, convegni, conferenze, celebrazioni, mostre, rassegne e manifestazioni;
 - f) spese per illuminazione, riscaldamento, forza motrice, acqua, telefono ed altri sistemi di comunicazione e acquisto di relativi piccoli impianti e apparecchiature;
 - g) locazione di immobili a breve termine, noleggio di beni mobili e attrezzi;
 - h) abbonamenti a riviste e periodici, rilegature di libri e stampe, acquisto o predisposizione di volumi, pubblicazioni, materiale audiovisivo e similari;
 - i) trasporti, spedizioni e facchinaggio;
 - j) pulizia e disinfezione straordinarie di locali;

- k) provviste di effetti di corredo al personale dipendente;
- l) spese di rappresentanza;
- m) spese per la comunicazione e divulgazione dell'attività della Provincia;
- n) assicurazioni connesse a circostanze e ad eventi straordinari;
- o) compensi e ospitalità, anche sotto forma di rimborso spese a relatori, partecipanti a iniziative provinciali e incaricati di attività specifiche o similari, secondo criteri e modalità stabiliti dalla Giunta provinciale;
- p) quote di partecipazione a iniziative per la promozione dell'attività della Provincia;
- q) ogni altra e diversa spesa connessa al funzionamento delle strutture provinciali o comunque connessa allo svolgimento delle attività istituzionali della Provincia;

- rilevata dunque la necessità di procedere alla approvazione di un apposito programma periodico di spesa in economia relativo al funzionamento degli Uffici e delle Case del Parco, e quindi alle tipologie di forniture di beni e servizi, per gli importi di seguito specificati, e con riferimento ai capitoli indicati, del Bilancio gestionale per l'esercizio 2018:

- Cancelleria euro 3.500,00 cap. 970/1 ;
- Acquisto e abbonamenti a riviste, libri e giornali euro 1.500 cap. 960;
- Carburanti per autotrazione e combustibili per riscaldamento euro 2.000,00 cap. 970/2 ;
- Materiale informatico euro 9.000,00 cap. 2600;
- Materiale per le pulizie euro 3.000,00 cap. 970/5
- Servizi ausiliari per il funzionamento delle strutture euro 8.000,00 cap. 1090;
- Pulizia straordinaria delle strutture euro 2.000,00 cap. 1090;
- Altri beni di consumo euro 1.000,00 cap. 550/3

-richiamate le precedenti determinazioni n. 138 del 2016 e la determinazione n. 123 del 2015 che impegnano rispettivamente l'importo di euro 30.500,00 per i carburanti per autotrazione e per un importo di euro 17.000,00 per la pulizia della sede;

-richiamata altresì la deliberazione della Giunta Esecutiva n. 57 del 2011 che impegna l'importo di euro 3.000,00 per il combustibile per il riscaldamento della Casa del Parco Acqua Life di Spiazzo;

- precisato che gli interventi saranno effettuati in economia ai sensi dell'art. 32, comma 2, e l'importo di ogni spesa non potrà superare l'importo di cui al comma 3 del medesimo articolo e i relativi contratti saranno stipulati secondo l'uso commerciale;

- precisato inoltre che nella ordinazione delle singole spese si darà attuazione alle seguenti prescrizioni normative e regolamentari:

- nella scelta dei contraenti ci si dovrà attenere, con riferimento alla gestione della spesa mediante centrali acquisti, a quanto disposto dall'articolo 36ter1 della medesima legge provinciale n. 23/1990, come anche dal relativo regolamento di attuazione;
- in considerazione degli importi contrattuali che saranno imputati al programma di spesa, la stipulazione dei contratti avverrà mediante lo scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'art. 15 della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m.i.;

- la verifica delle prestazioni sarà effettuata dal direttore dell'Ente e la corresponsione dei corrispettivi dovuti avverrà previa presentazione di idonea documentazione fiscale e secondo quanto contrattualmente concordato, compatibilmente con le disponibilità di cassa dell'Ente;
 - tra le categorie di spesa di cui al presente programma di spesa sono ammesse variazioni compensative nel limite del 20% dell'importo complessivo senza che ciò comporti un aumento sul totale complessivo della spesa prevista;
- ritenuto pertanto di autorizzare la assunzione degli impegni di spesa preventivi nei termini indicati, relativamente alle tipologie di spesa individuate sopra in premesse;
- dato pertanto atto che il programma periodico di spesa in economia, come qui specificato nel presente provvedimento, prevede spese complessive per € 100.000,00 – di cui euro 48.000,00 da impegnare col presente provvedimento, precisandosi che, ai sensi dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, la approvazione dello stesso comporta autorizzazione ad impegnare direttamente la spesa relativa, trattandosi di spese inerenti utenze e canoni e somministrazioni periodiche;
- ritenuti i Programmi periodici, sopra descritti, corrispondenti alle necessità, in ordine alla normale attività amministrativa e di gestione dell'Ente per l'intero esercizio in corso;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11;
- visto il D.P.P. 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg, recante il “Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del piano del parco”;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e successive modificazioni;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, in particolare l'articolo 32, comma 3 e l'articolo 36ter1 della stessa;
- visto il D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10 - 40/Leg., in particolare l'art. 16;
- visto il Piano delle attività dell'Ente Parco 2017-2019;
- visto il D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, da ultimo emanato in materia “antimafia”;
- vista inoltre la legge 13 agosto 2010 n. 136, la quale detta norme specifiche in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- visto il Regolamento disciplinante le funzioni di indirizzo e di gestione amministrativa e tecnica spettanti agli organi dell'Ente Parco in attuazione dei principi della Legge Provinciale 3 aprile 1997, n. 7, per il disposto del quale la assunzione del presente provvedimento rientra nella sfera di competenze riservate al Direttore;
- visto l'articolo 55 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7;

- visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, ed in particolare l'articolo 56 del medesimo, in relazione al quale la spesa derivante dal presente provvedimento costituisce oggetto di impegno diretto a valere sul bilancio gestionale 2017, in quanto certa, determinata ed esigibile nello stesso esercizio;
- visto l'allegato parere di regolarità contabile del presente provvedimento, rilasciata dal Direttore dell'Ufficio amministrativo ai sensi dell'articolo 8, comma 4, del Regolamento disciplinante le funzioni di indirizzo e di gestione amministrativa e tecnica spettanti agli organi dell'Ente Parco in attuazione dei principi della Legge Provinciale 3 aprile 1997, n. 7

D E T E R M I N A

1. di approvare, per quanto in premesse illustrato e motivato, un programma periodico di spesa in economia, ai sensi dell'articolo 32 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s.m., al funzionamento degli Uffici e delle Case del Parco e quindi alle tipologie di forniture di beni e servizi inerente l'esercizio 2018, per gli importi e per le tipologie di spesa ed imputazione contabile di seguito riportati:
 - Cancelleria euro 3.500,00 cap. 970/1 ;
 - Acquisto e abbonamenti a riviste, libri e giornali euro 1.500 cap. 960;
 - Carburanti per autotrazione e combustibili per riscaldamento euro 2.000,00 cap. 970/2 ;
 - Materiale informatico euro 9.000,00 cap. 2600;
 - Materiale per le pulizie euro 3.000,00 cap. 970/5
 - Servizi ausiliari per il funzionamento delle strutture euro 8.000,00 cap. 1090;
 - Pulizia straordinaria delle strutture euro 2.000,00 cap. 1090;
 - Altri beni di consumo euro 1.000,00 cap. 550/3
2. di stabilire che nella gestione degli atti di spesa inerenti il programma di cui al punto 1 si darà attuazione alle seguenti prescrizioni normative e regolamentari:
 - nella scelta dei contraenti ci si dovrà attenere, con riferimento alla gestione della spesa mediante centrali acquisti, a quanto disposto dall'articolo 36ter1 della medesima legge provinciale n. 23/1990, come anche dal relativo regolamento di attuazione, nonché a quanto disposto dalla circolare a firma del direttore dell'Ente Parco di data 7 ottobre 2015, riportante *Indicazioni in materia di procedure amministrative, di contratti e di predisposizione degli atti*;
 - in considerazione degli importi contrattuali che saranno imputati al programma di spesa, la stipulazione dei contratti avverrà mediante lo scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'art. 15 della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23;
 - la verifica delle prestazioni sarà effettuata dal direttore dell'Ente e la corresponsione dei corrispettivi dovuti avverrà previa presentazione di idonea documentazione fiscale e secondo quanto contrattualmente concordato, compatibilmente con le disponibilità di cassa dell'Ente;
 - tra le categorie di spesa di cui al presente programma di spesa sono ammesse variazioni compensative nel limite del 20% dell'importo complessivo senza che ciò comporti un aumento sul totale complessivo della spesa prevista;

3. di stabilire inoltre che la gestione ed effettuazione delle spese in economia, avverrà con le modalità, i criteri, i limiti e le responsabilità, previste dalla legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23;
4. di dare atto che l'importo per ogni atto di spesa, relativo al programma di spesa di cui al punto 1., non potrà superare l'importo di cui al comma 3, articolo 32 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23;
5. di dare atto che le spese di cui al presente programma di spesa sono escluse dal regime delle spese discrezionali ai sensi delle direttive provinciali agli enti strumentali di cui alla deliberazione della giunta provinciale n. 2018, di data 01 dicembre 2017;
6. di stabilire che, laddove non già discendenti da contratti di somministrazione e di erogazione di beni per utenze già stipulati, la stipulazione dei contratti avvenga mediante lo scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'art. 15 della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23;
7. di stabilire che il periodo di realizzazione delle azioni individuate nel presente provvedimento sia ricompreso fra il 1 gennaio 2018 e il 31 dicembre 2018;
8. di imputare la spesa derivante dalla presente determinazione, in applicazione del disposto e dei principi di cui all'articolo 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'articolo 55 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, ai seguenti capitoli del Bilancio gestionale, esercizio 2018, con separati impegni di spesa:
 - Cancelleria euro 3.500,00 cap. 970/1 ;
 - Acquisto e abbonamenti a riviste, libri e giornali euro 1.500 cap. 960;
 - Carburanti per autotrazione e combustibili per riscaldamento euro 2.000,00 cap. 970/2 ;
 - Materiale informatico euro 9.000,00 cap. 2600;
 - Materiale per le pulizie euro 3.000,00 cap. 970/5
 - Servizi ausiliari per il funzionamento delle strutture euro 8.000,00 cap. 1090;
 - Pulizia straordinaria delle strutture euro 2.000,00 cap. 1090;
 - Altri beni di consumo euro 1.000,00 cap. 550/3

IL DIRETTORE
dott. Cristiano Trotter

ST/CT/ad

UFFICIO AMMINISTRATIVO

ESERCIZIO FINANZIARIO	BILANCIO	N. DI IMPEGNO
2018	2018	
visto e prenotato l'impegno ai sensi e per gli effetti dell'art. 56, L.p. 14.09.1979, n. 7.		
visto e prenotato l'accertamento di entrata ai sensi e per gli effetti dell'art. 43, L.p. 14.09.1979, n. 7.		
CAPITOLO		
550/2	2018	
550/3	2018	
960	2018	
970/1	2018	
970/2	2018	
970/3	2018	
1090	2018	
2640	2018	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Direttore dell'Ente Parco Naturale Adamello Brenta

certifica

che la presente determinazione è pubblicata nei modi di legge all'Albo presso la sede dell'Ente
Parco Naturale Adamello Brenta

IL DIRETTORE
- dott. Cristiano Trotter -

Parte integrante e sostanziale della deliberazione della Giunta
esecutiva n. 45 di data 23 aprile 2018

Il Segretario
Dott. Cristiano Trotter



Il Presidente
Avv. Joseph Masè